



Regione Siciliana
Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e ss.mm.e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.e ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C209/01); VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.e ii;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento dellaCommissione (CE) n. 1857/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n.181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

VISTO il D.A. n. 01/Gab del 25/01/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

VISTE le Decisioni: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, e successive Decisioni di cui ultima C(2023) 2753 final del 19/04/2023, che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di cui alla Delibera di Giunta n. 91 del 10/02/2023;

VISTO il D.P.Reg. n.12 del 27 giugno del 2019 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della l.r. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm. e ii.";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTO il Bando 2021 Progetti Integrati di Filiera "Linee di intervento comparto florovivaistico" del PSR Sicilia2014/2022, approvato con D.D.G. n. 5476 del 30/12/2021;

VISTO il Bando 2021 Progetti Integrati di Filiera "Linea di intervento comparto frutta a guscio" del PSR Sicilia2014/2022, approvato con D.D.G. n. 5477 del 30/12/2021;

VISTO il Bando 2021 Progetti Integrati di Filiera "Linea di intervento comparto zootecnico" del PSR Sicilia2014/2022, approvato con D.D.G. n. 5479 del 30/12/2021;

VISTO il D.R.S n. 5616 del 07/12/2022 con il quale è stata approvata, a seguito delle richieste di riesame, la graduatoria dei progetti integrati di filiera "Linea di intervento comparto zootecnico" ricevibili ed ammissibili (allegato A) e l'elenco dei progetti non ricevibili (allegato B);

VISTO il D.R.S n. 235 del 27/01/2023 con il quale è stata approvata, a seguito delle richieste di riesame, la graduatoria regionale dei progetti integrati di filiera "Linea di intervento comparto frutta a guscio" ricevibili ed ammissibili (allegato A), l'elenco dei progetti non ricevibili (allegato B) e l'elenco dei progetti non ammissibili (allegato C);

VISTO il D.R.S n. 232 del 27/01/2023 con il quale è stata approvata, a seguito delle richieste di riesame, la graduatoria regionale dei progetti integrati di filiera "Linea di intervento comparto florovivaistico" ricevibili ed ammissibili (allegato A), l'elenco dei progetti non ricevibili (allegato B) e l'elenco dei progetti non ammissibili (allegato C);

Visto il D.D.G. n. 559 del 22/02/2023 con il quale per le "Linee di intervento comparto florovivaistico, frutta a guscio e zootecnico" del PSR Sicilia 2014-2022, sono stati approvati i bandi per l'attuazione delle sottomisure 1.1, 1.2, 3.2, 4.1 e 4.2;

Visto l'avviso pubblico prot. n. 69677 del 24/03/2023 con il quale è stata disposta una posposizione dei termini di presentazione della domanda di sostegno cui ai Bandi 2023, approvati con D.D.G. n. 559 del 22/02/2023;

Considerato che con avviso prot. n. 160783 del 18/09/2023 il termine di presentazione delle domande di sostegno di cui ai Bandi PIF: COMPARTO FLOROVIVAISTICO, D.D.G. n. 5476 del 30/12/2021 (Codice bando 75062); COMPARTO FRUTTA A GUSCIO, D.D.G. n. 5477 del 30/12/2021 (Codice bando 74721) COMPARTO ZOOTECNICO, D.D.G. n. 5479 del 30/12/2021 (Codice Bando73344), è stato prorogato al 28/09/2023;

CONSIDERATO che al PIF GREEN SUNRISE avente per soggetto capofila l'Azienda Florovivaistica Bellina Giovanni, Giuliana Angela & Figli S.S. l'accoglimento del ricorso gerarchico è stato notificato con nota prot. 84027 del 13/04/2023;

CONSIDERATO che al PIF FLORICOLA IMPATTO 0 avente per soggetto capofila la ditta Agriplantech società agricola srl l'accoglimento del ricorso gerarchico è stato notificato con nota prot. 84038 del 13/04/2023;

CONSIDERATO che al PIF NEBRODIMEAT avente per soggetto capofila la ditta Nebros carni s.r.l. l'accoglimento del ricorso gerarchico è stato notificato con nota prot. 84003 del 13/04/2023;

VISTO il D.D.G. n. 3107 del 05/07/2023 con il quale si è determinato l'accoglimento del PIF GREEN SUNRISE avente per soggetto capofila la ditta Az. Florovivaistica Bellina Giovanni, Giuliana Angela & Figli S.S. e del PIF FLORICOLA IMPATTO 0 avente per soggetto capofila la ditta Agriplantech società agricola srl tra le istanze ricevibili ed ammissibili;

VISTO il D.D.G. n. 3106 del 05/07/2023 con il quale si è determinato l'accoglimento del PIF NEBRODIMEAT avente per soggetto capofila la ditta Nebros carni s.r.l. tra le istanze ricevibili ed ammissibili;

Viste le richieste di riapertura dei termini di presentazione della domanda di sostegno inoltrate a codesto dipartimento dai soggetti capofila dei PIF FLORICOLA IMPATTO 0, PIF GREEN SUNRISE e PIF NEBRODIMEAT in cui si mettono in evidenza le difficoltà riscontrate per la definizione dei progetti dei singoli beneficiari diretti entro i termini stabiliti dall'avviso prot. n. 2023/160783 del 18/09/2023;

CONSIDERATO che i tre progetti di cui sopra: a) PIF FLORICOLA IMPATTO 0 avente per soggetto capofila la ditta Agriplantech società agricola srl, b) PIF GREEN SUNRISE avente per soggetto capofila la ditta Az. Florovivaistica Bellina Giovanni, Giuliana Angela & Figli S.S. e c) PIF NEBRODIMEAT avente per soggetto capofila la ditta Nebros carni s.r.l. hanno potuto disporre di minor tempo per la redazione di progetti complessi che prevedono l'attivazione di più misure per più beneficiari rispetto agli altri progetti che non sono stati sottoposti a riesame in sede di ricorso gerarchico;

AI TERMINI delle vigenti disposizioni di legge e per le premesse sopra richiamate

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno per il bando PIF COMPARTO FLOROVIVAISTICO approvato con D.D.G. n. 5476 del 30/12/2021 (Codice bando 75062) solo ed esclusivamente per i seguenti progetti:

- a) PIF GREEN SUNRISE avente per soggetto capofila la ditta Az. Florovivaistica Bellina Giovanni, Giuliana Angela & Figli S.S. e la seguente aggregazione:

Sottomisura	Partecipante diretto
1.1	Integra srl
4.1	Az. Florovivaistica Bellina Giovanni, Giuliana Angela & Figli S.S
4.1	Az. Agr. Lizzio Leonardo
4.1	Palazzolo Giorgio
4.1	Esperia Garden di Sanzone Angelo
4.1	Società Agricola The Garden di Cerminara Patrizia & C. Sas
4.1	Az. Florovivaistica Mediterranea Plant di Tolaro Francesco

- b) PIF FLORICOLA IMPATTO 0 avente per soggetto capofila la ditta Agriplantech società agricola srl e la seguente aggregazione:

Sottomisura	Partecipante diretto
1.1	Consorzio Universitario della Provincia di Palermo
1.2	Consorzio Universitario della Provincia di Palermo
3.2	Costituenda ATS
4.1	Agriplantechsocagr.s.r.l
4.1	Soc coop agr Vivai Aretusa
4.1	Azienda Agricola Area Verde di Borgh Angelo e C.
4.1	Patanè Fabrizio Impresa individuale
4.1	Tomasello Alfonso ditta individuale
4.1	Az. Agr. Allibrio Giovanni Giuseppe
4.2	Azienda Agricola Area Verde di Borgh Angelo e C.
4.2	Patanè Fabrizio ditta individuale
4.2	Agriplantechsocagr s.r.l.

Art. 3

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno per il bando PIF COMPARTO ZOOTECNICO, approvato con D.D.G. n. 5479 del 30/12/2021 (Codice bando 73344) solo ed esclusivamente per i seguenti progetti:

c) PIF NEBRODIMEAT avente per soggetto capofila la ditta Nebros carni s.r.l. e la seguente aggregazione:

Sottomisura	Partecipante diretto
4.1	Agostino Ninone Sebastiano Nunzio
4.1	Emanumiele Società ARL Semplificata
4.1	Calandi Angelo
4.1	Società Agricola Demetra S.S.
4.1	Fattoria Fabio Società Cooperativa
4.1	La GioiosinaSocAgr ARL Semplificata
4.1	L'oro Dei NebrodiSoc Agri ARL
4.1	Mondello Francesco
4.1	Nastasi Rosario
4.1	Nicolosi Antonio
4.1	Nicolosi Benedetta
4.1	Scaglione Alfio
4.1	U Zu Ninu Soc Agr ARL
4.1	Vanadia Bartolo Sebastiano
4.1	Testalonganero Società Coop Agr.
4.2	Nebros Carni srl
4.2	Organizzazione Prodotti Allevatori Nebrodi Soc. Coop. Agr.

Art. 4

L'Area 5 "Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e Organismo pagatore (AGEA)" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura provvederà ad espletare le procedure necessarie alla riapertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno per le progettualità individuate all'art. 2 e all'art. 3.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m. e i. (art. 98 L.R. n. 9/2015), sul sito del PSR Sicilia 2014-2020.

Palermo, 13/10/2023

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/1993)